



COPIA

COMUNE DI BACOLI

(Provincia di Napoli)

SETTORE II

Prot. n. 2712 del 05.9.2007

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 38 del 26.6.2007

OGGETTO : Provvedimenti immediati ai fini della tutela della salute pubblica e del miglioramento della raccolta dei rifiuti: reperimento sito di stoccaggio temporaneo.

L'anno **DUEMILASETTE** il giorno **26** del mese di **GIUGNO**
alle ore 18,00 presso l'Oratorio della parrocchia di S. Gioacchino ;
Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 15508 del 25.6.07
notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta **URG.**
di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pr es.	Ass.
1) COPPOLA Antonio(Sindaco)	SI		12) COLANDREA Mariano		SI
2) GIAMPAOLO Carlo	SI		13)SCOTTO DI CARLO Simone		SI
3) CASTALDO Nicola	SI		14) GIORGETTO Maria Rosaria	SI	
4) BARLETTA Antonio		SI	15) SALEMME Ernesto	SI	
5) MACILLO Francesco	SI		16) CAPUANO Raffaele		SI
6) MANCINO Ciro Pasquale	SI		17) SALEMME Salvatore		SI
7) PERRECA Giacomo	SI		18) CARANNANTE Luigi		SI
8) SCAMARDELLA Mariano	SI		19) ILLIANO Vincenzo	SI	
9) CARANNANTE Nicola		SI	20) DEL GIUDICE Sossio A.	SI	
10) GRANDE Salvatore	SI		21) LARINGE Giuseppe		SI
11) ESPOSITO Giuseppe	SI				

Presiede la riunione il geom. Mariano SCAMARDELLA
e partecipa il Segretario Generale Sig. Giovanni Schiano di Colella Lavina

.....omissis....

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

Alle ore 19,00 il Presidente dispone l'appello nominale dei presenti che risultano 13 ed assenti 8 (BARLETTA, CARANNANTE Nicola, COLANDREA, SCOTTO DI CARLO, CAPUANO, SALEMME Salvatore, CARANNANTE Luigi, LARINGE Giuseppe).

Chiede ed ottiene la parola il consigliere MACILLO che ringrazia i dipendenti di Flegrea Lavoro per il loro impegno profuso in condizioni di lavoro indescrivibili ed i dipendenti del Servizio Autoespurgo, che si sono impegnati a spegnere un incendio di rifiuti.

Annuncia che il Commissariato di Governo ha avviato un'opera di bonifica della città di Napoli e Provincia.

Precisa che questo suo intervento non ha natura politica, ma di partecipazione democratica ai diritti dei cittadini.

Nel corso dell'intervento del consigliere MACILLO vi è un vivace scambio di battute con il Sindaco.

Il consigliere DEL GIUDICE afferma che l'A.C. si è molto attivata sulla questione rifiuti, che è una emergenza non solo cittadina, ma di tutta la Regione Campania.

Si dà atto che alle ore 19,08 entra in aula il consigliere CARANNANTE Nicola.

Il Presidente introduce il punto 1 all'ordine del giorno ad oggetto: "Provvedimenti immediati ai fini della tutela della salute pubblica e del miglioramento della raccolta dei rifiuti: reperimento sito di stoccaggio temporaneo".

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Carlo GIAMPAOLO che svolge un ampio intervento sulla materia.

Evidenzia che la questione, che riguarda tutta la Regione Campania, non è recente e da anni si sta discutendo sulla necessità di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si è venuti in Consiglio Comunale, pertanto, non per fare polemica ma per affrontare e risolvere i problemi.

Pertanto, i ringraziamenti fatti dal consigliere MACILLO non volevano essere polemici, ma un atto doveroso nei confronti dei lavoratori.

Altresì, era apparso doveroso riferire che nei prossimi giorni, con l'apertura dell'area di Ariano Irpino, sarà possibile liberare dai rifiuti l'area flegrea.

Evidenzia, poi, la pericolosità di un ciclo integrato dei rifiuti non a norma e che necessita che a monte si effettuino una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Aggiunge che in Italia ci sono 50 termovalorizzatori, quasi tutti al Nord, che, al momento, sono sotto osservazione da parte del mondo scientifico ed oggi si stanno sperimentando tecnologie più avanzate come quella di Benevento.

Comunque, alla base vi deve essere sempre una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Anche i fondi POR 2007/2013 saranno legati alla tutela ambientale ed essi verranno assegnati ai Comuni virtuosi che avranno, cioè, portato almeno alla quota del 25% la raccolta differenziata dei rifiuti.

La Regione Campania ha ammesso le proprie responsabilità ed ha varato una nuova normativa.

Sono stati responsabilizzati i Presidenti delle Province sul ciclo dei rifiuti, sono stati previsti contributi alle società produttive per la riduzione degli imballaggi, per il riciclo dei vuoti e ritiro degli ingombranti.

Invita l'A.C. ed i cittadini ad un forte impegno in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti, che per essere efficace deve essere condotta porta a porta e deve essere avviata entro tre mesi con un programma organizzativo, culturale e divulgativo.

Afferma di aver esposto quella che è l'idea dei D.S. in ordine alla questione in esame e, se necessario, verrà proposto in tal senso, una mozione.

Si dà atto che, nel corso dell'intervento del consigliere GIAMPAOLO, alle ore 19,15 è entrato in aula il consigliere SALEMME Salvatore.

Interviene il Sindaco il quale, innanzitutto, ringrazia il consigliere GIAMPAOLO per la lealtà del suo intervento.

Anche il Sindaco potrebbe attaccare le Amministrazioni che lo hanno preceduto per la gestione del problema dei rifiuti, così come si ricava dalla lettura di atti deliberativi adottati dalle passate amministrazioni.

Il Comune ha un efficiente Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, affidato alla Flegrea Lavoro, che dispone anche di mezzi efficienti.

Quella attuale è stata una crisi non locale, ma di carattere regionale.

La causa dell'emergenza è stata la scelta di privilegiare una gestione accentrata dello smaltimento dei rifiuti, realizzando grandi termovalorizzatori.

E' stato chiamato alla Regione Campania dove ha illustrato il suo parere sulla questione: la soluzione accentrata non verrà accettata a livello locale, ma bisogna creare termovalorizzatori domestici.

Aggiunge che ha ragione il consigliere GIAMPAOLOI quando sostiene che anche le più sofisticate tecnologie presentano aspetti negativi: la struttura di Benevento, infatti, è la copia maldestra di una metodologia americana.

La soluzione, dunque, è lo smaltimento dei rifiuti nell'area in cui sono prodotti, attraverso strutture domestiche.

La Regione Campania ha attentamente valutato la sua idea e tra qualche giorno, a Villa Cerillo, si terrà un incontro tra i Comuni flegrei e la Presidenza della Regione per ricercare una soluzione che in tempi brevi avvii una vera raccolta differenziata dei rifiuti con la individuazione e la realizzazione nell'area flegrea di un sito di stoccaggio.

Afferma che Bacoli è stato inserito tra 10 Comuni pilota.

Seguono scambi di battute tra il pubblico ed il Sindaco, il quale dichiara di aver compulsato Flegrea Lavoro per una raccolta dei rifiuti omogenea su tutto il territorio comunale, essendogli arrivate voci di zone nel territorio dove per molti giorni non c'era stata la raccolta di rifiuti.

Il Sindaco conclude il suo intervento evidenziando che, per la soluzione del problema rifiuti, è indispensabile l'impegno di tutte le amministrazioni pubbliche, e, soprattutto, dei cittadini.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere MANCINO il quale chiarisce, innanzitutto, che il dibattito consiliare è stato voluto non per fare polemiche o per attribuire responsabilità, ma per risolvere un problema.

Ricorda che la sera precedente ha partecipato ad una riunione organizzata dal consigliere PERRECA ed è rimasto piacevolmente sorpreso dall'ampia partecipazione collettiva ad una iniziativa assunta sul territorio che fa superare un atteggiamento di apatia.

Aggiunge, quindi, di avere constatato anche un atteggiamento più critico nei confronti del potere ascoltando una trasmissione radiofonica che non si chinava a Bassolino, ma conduceva un'inchiesta encomiabile intervistando FACCHI, il quale attribuiva a Bassolino comportamenti poco commendevoli.

Ritiene che, nell'ambito della gestione dei rifiuti, la Regione Campania ha fallito.

Nel 1996 la questione viene affrontata da una Giunta di centrodestra, nel 1998 da Andrea LOSCO del centrosinistra.

Dal 2000 affronta la tematica Antonio BASSOLINO, che riveste anche il ruolo di Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti, e che delega PAOLUCCI e FACCHI.

Successivamente il potere politico è stato diviso da quello amministrativo ed è stato nominato Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti prima il Prefetto CATENACCI, che ha spezzato il contratto capestro con FIBE, e, quindi, Guido BERTOLASO.

Il consigliere MANCINO aggiunge che la sera precedente ha incontrato l'ass.re TOSI, al quale ha chiesto di invitare all'odierna seduta di Consiglio Comunale l'Amministratore di Flegrea Lavoro al quale avrebbe voluto chiedere se nella sua mappa delle strade di Bacoli qualcuna, come Via Bellavista, non è segnata.

Segue un vivace scambio di battute con il consigliere DEL GIUDICE.

Riprende il suo intervento il consigliere MANCINO il quale continua evidenziando di avere sin qui messo in luce le responsabilità della Regione e che adesso vuole puntualizzare anche quelle che sono le responsabilità del Comune che nel 2004, durante la gestione commissariale, affidava la gestione del ciclo integrale dei rifiuti a Flegrea Lavoro con una convenzione all'interno della quale si fissava l'obiettivo del 40% della raccolta differenziata dei rifiuti, in presenza di una normativa che fissava al 35% il minimo con l'obbligo di un piano per pervenire al 50%.

Sin dal 2005 i partiti del centrosinistra hanno insistito molto in Consiglio Comunale sulla questione della raccolta differenziata dei rifiuti.

IL 04.4.2007 la Giunta Comunale adotta la delibera n. 100 con la quale si recepisce un verbale tra il Comune e Flegrea Lavoro per avviare la raccolta differenziata anche in assenza del sito di stoccaggio con l'obbligo di reperirne uno.

Il consigliere MANCINO evidenzia che c'è stata contraddittorietà nel comportamento della P.A. , che nel 2000 riteneva insormontabile ostacolo l'assenza del sito di stoccaggio e nel 2007 trovava la strada per superare questo ostacolo.

Comunque, da aprile 2007 a luglio 2007 nemmeno si è fatto nulla.

Si arriva ad oggi ed il Sindaco parla di termovalorizzatore domestico, ma in merito mancano notizie più precise.

Concludendo il suo intervento , il consigliere MANCINO stigmatizza il mutamento di indirizzo sulla questione del sito di stoccaggio e l'inerzia da aprile ad oggi.

Preannuncia la presentazione di una mozione.

Interviene l'ass.re GAMBARDELLA Rebecca la quale evidenzia la difficoltà del percorso amministrativo avviato con la delibera di aprile 2007.

Sostiene, quindi, che è inopportuno collocare le campane per la raccolta differenziata in un periodo di piena emergenza rifiuti.

Interviene il consigliere MACILLO Francesco, il quale precisa che con il suo precedente intervento non intendeva offendere nessuno, né fare polemica, voleva , piuttosto, offrire un suo contributo alla collettività per risolvere un problema.

Fa riferimento ad un manifesto del Sindaco, condiviso dalla minoranza, in cui si invitava la collettività a collaborare limitandosi a conferire solo i rifiuti deperibili durante l'emergenza rifiuti.

Nel corso della conferenza dei capigruppo, che ha preceduto l'odierna seduta consiliare, si era fissato di formulare un documento unitario.

Esprime l'esigenza che si parta con l'opera di bonifica promossa dalla Regione e che la auspicata raccolta differenziata dei rifiuti sia organizzata attraverso il sistema porta a porta.

Auspica un voto unitario alla mozione che deve essere un documento unitario nel quale devono essere fissate le priorità dell'.A.C.

Si dà atto che entra il consigliere COLANDREA Mariano alle ore 20,05.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere PERRECA il quale fa riferimento ad un articolo pubblicato dal quotidiano " IL MATTINO" nel quale il Vice Commissario di Governo evidenziava i maggiori pericoli per la salute pubblica costituiti dai rifiuti in presenza dell'aumento della temperatura estiva.

Il consigliere PERRECA sostiene che nelle strade di Bacoli c'è accumulo di rifiuti perché a Bacoli non è partita la raccolta differenziata e la quota giornaliera assegnataci per il conferimento in discarica dei rifiuti non ci consente di svuotare le strade dai rifiuti.

La mancata attivazione della raccolta differenziata costituisce un forte aggravio dei costi della discarica ed un incremento fiscale per i cittadini in quanto dal 2008 la TARSU diventerà una tariffa.

Stigmatizza che Flegrea Lavoro, con la complicità del Comune, non assolve a tutti gli obblighi previsti dal contratto stipulato che prevede la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ricorda che la minoranza è intervenuta più volte sulla questione, in particolare, con 2 diffide stragiudiziali, una nei confronti del Commissario Straordinario ed una nei confronti dell'attuale Amministrazione, e , poi, con mozione del luglio 2006 con la quale si chiedeva lo scioglimento del contratto con Flegrea Lavoro.

Ricorda che l'A.C. più volte ha annunciato con pubblici manifesti l'avvio della raccolta differenziata, mai avviata.

Da ultimo, nel corso dell'emergenza rifiuti, certificando, di fatto, di non avere mai avviato la raccolta differenziata dei rifiuti, l'A.C. ha invitato i cittadini a conferire i soli residui deperibili.

Per questi motivi ha richiesto al Segretario Comunale la trasmissione di tutti gli atti alla Procura della Corte dei Conti per danno erariale.

Legge al C.C. una parte della lettera di risposta del Segretario Generale il quale evidenzia che, per trasmettere gli atti in discorso, è necessario che il C.C. formalizzi la propria volontà attraverso un atto deliberativo.

Invita, pertanto, il C.C. a manifestare questa volontà.

Si dichiara contrario ad una mozione che prevede una discarica sul territorio comunale, auspica la raccolta porta a porta ed invita l'A.C. a non collocare le campane sul territorio.

Il Presidente del Consiglio Comunale, raccogliendo una proposta del consigliere MACILLO, invita il C.C. ad esprimersi su una breve sospensione dei lavori.

Alle ore 20,35 , con votazione unanime del C.C., i lavori vengono sospesi e riprendono alle ore 21,15.

Il Presidente dispone un secondo appello nominale dei presenti che risultano 16 ed assenti 5 (BARLETTA, SCOTTO, CAPUANO, CARANNANTE Luigi e LARINGE).

Interviene il Sindaco che dichiara che, nel corso della sospensione, si è avvicinato al tavolo della Presidenza un signore che gli ha segnalato di essere stato minacciato da conducenti di camioncini provenienti da Monte di Procida che sversano rifiuti a Bacoli.

Il consigliere PERRECA dichiara il suo rispetto per l'Amministrazione e per i cittadini di Monte di Procida sostenendo che non si può colpevolizzare un'intera collettività per i comportamenti negativi di qualche cittadino.

Legge , quindi, la proposta di deliberazione che propone al Consiglio Comunale (allegato 1).

Prende la parola il Sindaco, il quale dichiara che la mozione del consigliere PERRECA è giuridicamente scorretta poiché lo stesso, nel dare lettura all'assemblea della lettera del Segretario Generale, ha omissso la lettura dell'ultima parte della missiva nella quale il dr. SCHIANO segnalava che è diritto – dovere del singolo consigliere comunale, laddove ravvisi comportamenti lesivi dell'interesse della P.A. , procedere personalmente alla denuncia alla Magistratura competente.

Per tali motivi annuncia il voto contrario.

Il consigliere PERRECA precisa che la mozione proposta intende far conoscere chi, in seno al Consiglio Comunale, fa opposizione.

Prende la parola l'assessore LARINGE il quale, in riferimento alla questione dell'aumento della posta in Bilancio per la questione dei rifiuti, denuncia i costi elevatissimi della partecipazione obbligatoria al Consorzio di Bacino NA 1 che chiede somme ingentissime per il servizio di raccolta differenziata in cui sono impiegati 2248 LSU, e che non viene reso.

L'ass.re LARINGE segnala l'elevatissima indennità di funzione percepita dal Presidente e dal Consiglio d'Amministrazione del Consorzio.

Il consigliere GIAMPAOLO, pur sostenendo che i problemi devono essere risolti dalla politica e non dalla Magistratura, esprime il voto favorevole alla mozione.

Concluse le dichiarazioni di voti il Presidente pone al voto l'allegata mozione proposta dal consigliere PERRECA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n.16 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti favorevoli 5 (GIAMPAOLO, CASTALDO, MACILLO, PERRECA e MANCINO) e contrari 11 espressi per alzata di mano

DELIBERA

- **Non approvare la mozione di cui all'allegato 1 proposta dal consigliere PERRECA Giacomo.**

Successivamente , su invito del Presidente del Consiglio, il consigliere GIAMPAOLO da lettura della seguente mozione, insistendo sulla necessità che l'ASL provveda alla disinfezione e disinfestazione delle aree liberate dai rifiuti:

“Premesso che la raccolta differenziata, per ragioni d'ordine generale e per le difficoltà di individuare, in tempi brevi, sul territorio un sito di stoccaggio, non è stata ancora attuata;

Che, in ogni caso, essa si delinea sempre più come essenziale, al fine di un'ottimizzazione del servizio;

Tanto premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

di Bacoli, al fine di risolvere nel migliore dei modi, nell'immediato, la grave problematica e riservandosi di concordare con la Regione una soluzione definitiva

DELIBERA

all'unanimità, il seguente indirizzo:

- 1) Impegno della A.C. ad organizzare la raccolta differenziata porta a porta entro 3 mesi;
- 2) Da subito e solo fino all'inizio della raccolta porta a porta posizionamento di campane o scarrabili dove conferire la frazione secca;
- 3) Raccolta organizzata della frazione umida dei ristoranti ed esercizi commerciali nei 3 mesi precedenti l'inizio della raccolta porta a porta;
- 4) Conferimento dell'umido ad apposite ditte di compostaggio così da usufruire degli incentivi regionali (40 € a tonnellata);
- 5) Di prevedere accordi con la grande e piccola distribuzione per ridurre l'uso improprio di carta e cartone per imballo del materiale da vendere;
- 6) Pulizia e disinfezione di tutti i siti di raccolta ripuliti e non;
- 7) Individuazione di isole ecologiche;
- 8) Convocazione permanente del C.C. fino all'inizio della raccolta differenziata porta a porta”.

Il consigliere PERRECA preannuncia il voto favorevole essendo stata cancellata dalla mozione la parte concernente l'individuazione di un sito di stoccaggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n. 16 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Approvare la mozione qui di seguito riportata:"

“Premesso che la raccolta differenziata, per ragioni d’ordine generale e per le difficoltà di individuare, in tempi brevi, sul territorio un sito di stoccaggio, non è stata ancora attuata;

Che, in ogni caso, essa si delinea sempre più come essenziale, al fine di un’ottimizzazione del servizio;

Tanto premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

di Bacoli, al fine di risolvere nel migliore dei modi, nell’immediato, la grave problematica e riservandosi di concordare con la Regione una soluzione definitiva

DELIBERA

all’unanimità, il seguente indirizzo:

- 1) Impegno della A.C. ad organizzare la raccolta differenziata porta a porta entro 3 mesi;
- 2) Da subito e solo fino all’inizio della raccolta porta a porta posizionamento di campane o scarrabili dove conferire la frazione secca;
- 3) Raccolta organizzata della frazione umida dei ristoranti ed esercizi commerciali nei 3 mesi precedenti l’inizio della raccolta porta a porta;
- 4) Conferimento dell’umido ad apposite ditte di compostaggio così da usufruire degli incentivi regionali (40 € a tonnellata);
- 5) Di prevedere accordi con la grande e piccola distribuzione per ridurre l’uso improprio di carta e cartone per imballo del materiale da vendere;
- 6) Pulizia e disinfezione di tutti i siti di raccolta ripuliti e non;
- 7) Individuazione di isole ecologiche;
- 8) Convocazione permanente del C.C. fino all’inizio della raccolta differenziata porta a porta”.

Si dà atto che a questo punto entra in aula il consigliere CAPUANO Raffaele ed il numero dei presenti si eleva a 17.